



Il tuo prezzo di luce e gas può solo scendere



ORARI: DALLE 22,45 ALLE 4,00 (CHIUSO IL LUNEDÌ)  
PRENOTAZIONI:  
0523 825154 - 333 1091000  
C.C. RIVIERA DEL PO, 1/E - S.S. 10 PAD. INF.  
CASTELVETRO P.NO - (PC)

**PiacenzaSera.it**  
Le notizie della tua città!  
subito  
è un prodotto **codex**

www.piacenzasera.it

iscritti alla Newsletter



nome cognome

- Cronaca
- Cosa succede
- Politica
- Sport
- Cultura
- loggiomalista
- Contatti
- Terza pagina
- Agenda

**nuovAgnelli** L'agenzia che ti lascia il sorriso.  
guarda le nostre offerte speciali!

**Quiic**  
I NUOVI ORARI

**SPORTELLI POLIFUNZIONALI DEL COMUNE**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDÌ
8.15-17.00	8.15-17.00	8.15-13.30	8.15-17.00	8.15-17.00
ORARIO CONTINUATO	ORARIO CONTINUATO	APERTO SOLO LA MATTINA	ORARIO CONTINUATO	APERTO SOLO LA MATTINA

**Vuoi risparmiare tempo? Vieni durante la pausa pranzo o nella prima ora del mattino.**

SPAZIO BANNER DISPONIBILE

SPAZIO BANNER DISPONIBILE

SPAZIO BANNER DISPONIBILE

SPAZIO BANNER DISPONIBILE

**GIULIANA SGRENA a PC**  
martedì 23/02 ore 18  
presentazione libro  
**IL RITORNO - DENTRO IL NUOVO IRAQ**

sin eco Lib Ver

offerte di lavoro  
Centri per l'impiego

economix

- SERVIZI
- Meteo
- Aria
- Viabilità
- Farmacie
- Trasporti
- Libri
- Video TV
- Cinema

Web Cam

Regionali 2010

- RUBRICHE
- Countdown
- ReadySteady
- Tendenze 09
- Maturità
- Promessi Chef
- CercoOffro
- Lavoro
- Volontariato
- Speciali
- Koinè
- Tribuna politica
- Opinioni

**Cronaca**

**Disastro sul Po, le immagini dell'onda nera WEBCAM IN DIRETTA - I VIDEO - LE NUOVE FOTO**



**AGGIORNAMENTO** - L'area di San Nazzaro e isola Serafini sorvegliata speciale, si tratta del punto in cui starebbe passando in queste ore la maggior parte dello sversamento. Sul posto gli uomini della task force piacentina (esercito, forze dell'ordine, protezione civile, vigili del fuoco). Impressionante la situazione della conca di Isola Serafini, dove il flusso dell'acqua si restringe ed è possibile vedere chiazze di olio nero addensarsi lungo le rive. Dalle acque del Po si alza anche un odore pungente e fastidioso. A San Nazzaro era presente anche una delegazione di Coldiretti con bandiere gialle.

**AGGIORNAMENTO: il comunicato della Regione**- Continua il monitoraggio della situazione del Po nel piacentino, dopo che ingenti quantità di olio combustibile si sono riversati martedì nel fiume Lambro. Sul posto sono sempre riuniti i rappresentanti delle Prefetture e le Province interessate, l'Arpa, le Protezioni civili regionali, l'Aipo, i Vigili del Fuoco e l'Autorità di bacino. E' in corso la realizzazione di due barriere, una sul ponte provvisorio a Piacenza e l'altra sul San Nazzaro. I vigili del fuoco sono al lavoro per montare le attrezzature Skinner che, abbinate ad auto spurghi messi a disposizione tramite Enia, provvedono a estrarre la massa oleosa intercettata dalle barriere per separare l'acqua dagli idrocarburi.



**PiacenzaSeraTV**



Come guardare la webTV di PiacenzaSera

per la TUA pubblicità su [www.PiacenzaSera.it](http://www.PiacenzaSera.it) **dica QUI**

**facebook** Diventa amico di PiacenzaSera

**ACCESSO AL CREDITO: IL NOSTRO FARE QUOTIDIANO**

PIACENZATV.com

**CRAVEDI**

Produzione Immagini

www.cravedi.com

Separare l'acqua dagli idrocarburi.

L'Agenzia regionale di protezione civile ha emanato l'allerta, con fase di preallarme, a tutti i Comuni rivieraschi, per il divieto di uso e prelievo delle acque. Intanto l'Arpa sta effettuando una serie di campionamenti per controllare e verificare la percentuale di idrocarburi presenti nelle acque del fiume Po, monitorando in particolare la situazione nel ferrarese. Nel pomeriggio il presidente della Regione Vasco Errani e il capo dipartimento della protezione civile nazionale Guido Bertolaso saranno a Piacenza. Sempre nel pomeriggio è stata convocata nella sede della protezione civile regionale a Bologna la Commissione regionale per la previsione e la prevenzione di grandi rischi, che riunisce i massimi esperti in materia della comunità scientifica, per analizzare gli scenari del fenomeno in tutti i suoi aspetti.

**BERTOLASO A PIACENZA** - Sversamenti: dal Senato il capo della protezione civile nazionale, Guido Bertolaso, arriverà a Piacenza alle 15 di oggi, giovedì 25 febbraio. A quell'ora nella prefettura di Piacenza si terrà un tavolo con i prefetti delle province coinvolte dal disastro ambientale causato dal rilascio doloso di idrocarburi dalla "Lombarda Petroli" di Villasanta. Sarà presente anche il presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani. Confermato l'arrivo del presidente della commissione Ambiente della Camera, Angelo Alessandri, posticipato alle 13 (sempre in prefettura). Dalle 11 circa di questa mattina l'assessore all'Ambiente della Provincia di Piacenza, Davide Allegri effettuerà un sopralluogo sul Po, in zona ponte provvisorio.

UNA CASA A MISURA DI DESIDERIO,  
CON UN COSTO ACCESSIBILE

**mod**

ARCHITETTURA D'INTERNI

C.so Vittorio Emanuele 142 (Galleria) - PC  
tel. 0523-322423 fax 0523-306322  
info@modpc.it

**Poliform** **Varenna**  
Poliform



Sondaggio

**Elezioni Regionali, alle urne il 28 e 29 marzo: quanto è rilevante il voto per Piacenza?**

- Molto, in Regione si decide anche per noi
- Abbastanza, l'esito avrà riflessi locali
- Poco, siamo troppo lontani da Bologna
- Per nulla, non so se andrò a votare

[Guarda i risultati](#)

cpilive on livestream.com Broadcast Live Free

L'onda nera sul Po scatena la mobilitazione, in forze, della massime istituzioni nazionali. Il capo della protezione civile nazionale Guido Bertolaso e il presidente della commissione Ambiente della Camera, il deputato leghista Angelo Alessandri saranno in prefettura, a Piacenza, alle 12 circa di oggi, giovedì 25 febbraio.

Il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo in mattinata sorvolerà la zona interessata dallo sversamento.

Il Presidente Errani ha chiesto lo stato di emergenza a seguito della presenza di ingenti quantità di olio combustibile versati nel fiume Lambro, in stretto raccordo con la Regione Lombardia. Questo per la grave situazione che si sta profilando nell'arco del Po, nella confluenza del Lambro a nord di Piacenza.

Intanto proseguono le attività di cooperazione tra le due Regioni, le Prefetture e le Province interessate, l'Arpa, le Protezioni civili regionali, l'Aipo, i Vigili del Fuoco e l'Autorità di bacino per affrontare la situazione. Fin dalla prima mattina la Protezione civile regionale ha messo in stato di allerta tutti i Comuni rivieraschi, fino a Ferrara, per segnalare l'imminente arrivo della ingente quantità di combustibile e indicando le precauzioni del caso. Contemporaneamente la Protezione civile ha messo in stato di allerta i punti di prelievo delle bonifiche nella zona Pilastresi e dell'acquedotto Era di Ferrara.

E' stato definito il piano degli interventi urgenti, d'intesa tra il presidente Vasco Errani, il prefetto Luigi Viana e le autorità locali, nel corso di un vertice in Prefettura a Piacenza. Il Presidente della Regione si è detto preoccupato e ha sollecitato la massima collaborazione per affrontare situazione e ridurre i danni ambientali.

Il piano è già in esecuzione e riguarda il posizionamento di barriere su 5 punti del fiume in provincia di Piacenza, con l'ausilio dei Vigili del fuoco, del Genio Pontieri dell'Esercito e dell'Aipo. Successivamente è previsto l'arrivo a Piacenza di speciali attrezzature Skimmer che, abbinate ad auto spurghi già messi a disposizione tramite ENIA, provvederanno a estrarre la massa oleosa intercettata dalle barriere. Questa verrà inviata negli appositi siti di stoccaggio provvisorio.

Secondo le valutazioni della Protezione civile non ci sono pericoli imminenti per le persone. Tuttavia, superata la fase di emergenza acuta, verrà attivata un'azione di bonifica degli argini del fiume che risultano imbrattati dalla sostanza oleosa. La Protezione civile è in contatto anche con le Capitanerie di porto poiché si prevede che nel giro di 4 giorni circa la parte non intercettata di olio combustibile arrivi in mare, interessando le coste sud del Po. Anche in quel caso si provvederà ad azione di bonifica di eventuali quantità di idrocarburi presenti. La Protezione civile proseguirà nelle azioni di emergenza almeno per i prossimi 5 giorni, tempo stimato per il deflusso del combustibile.

**Cinque sbarramenti per cercare di "arginare" le ripercussioni dell'onda nera nel Piacentino.** Sono queste alcune novità emerse dagli incontri che si stanno susseguendo in Prefettura. Gli sbarramenti saranno posizionati, lungo l'asta del Po, all'altezza di Ca' del Bosco, località Emanuella, attracco Genio Pontieri, ansa di Roncarolo (qui verrà utilizzata una paratia dell'altezza di 65 centimetri, messa a disposizione dalla ditta Airbank di Calendasco), e a monte di isola Serafini.

Ancora difficile riuscire a quantificare le spese da sostenere nelle operazioni di contenimento degli inquinanti e successivamente di bonifica del Po, l'unico dato certo è che le falde acquifere non dovrebbero riportare danni (il petrolio galleggia in superficie).

**ADYDA**  
Rebecchi Multimedia Group

**ADYDA TI AIUTA**  
Servizi di Consulenza e Assistenza

**Copisteria e tipografia**

**Workopp**  
Opportunità di Lavoro

Workopp S.p.A. Strada 10/B - 37100 Verona  
Tel. 045/214721 - Fax 045/214722  
www.workopp.it

**AGGIORNAMENTO ORE 16,30** - In seguito alla nota della Prefettura di Piacenza, che segnala la situazione di emergenza sul Po dovuta allo sversamento di idrocarburi nel fiume Lambro, è stata firmata oggi dal vicesindaco del Comune di Piacenza Francesco Cacciatore (in sostituzione del sindaco, fuori città per impegni istituzionali), l'ordinanza contingibile urgente che vieta – con effetto immediato e sino a futura revoca – il divieto di prelievo di acqua dal fiume Po, a qualsiasi titolo e utilizzo

Sul fronte delle ripercussioni ambientali che l'arrivo degli idrocarburi avrà nel piacentino, sicuramente il petrolio (che ha una consistenza oleosa) si depositerà sulle sponde del Po, compromettendo l'ecosistema fluviale

**ORE 13,30** - "Stiamo valutando insieme alla Regione Lombardia l'eventualità di chiedere lo stato di emergenza" Queste le parole del Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani, oggi in visita a Piacenza, sulla situazione venutasi a creare a seguito dello sversamento nel Lambro di 600 mila litri di petrolio. "E' una grave emergenza ambientale - ha detto - abbiamo già allertato la protezione civile che sta intervenendo con uomini e mezzi sia sul territorio emiliano che lombardo"

**ORE 12,30** - In corso la seconda riunione della giornata in Prefettura per contrastare l'arrivo dell'"onda nera", dovuta allo sversamento nel Lambro del petrolio contenuto nei collettori di collegamento di tre cisterne del deposito della ex raffineria Lombarda Petroli di via Raffaello Sanzio a Villasanta. Nel corso della riunione verrà predisposta l'ordinanza da da inviare ai sindaci dei Comuni rivieraschi del Po, in cui si impone il divieto di utilizzo dell'acqua del grande fiume. Si fermeranno così tutte le attività che ne fanno ricorso: possibile anche uno stop della centrale di Isola Serafini.

Nel frattempo la protezione civile della Provincia, di concerto con il Genio Pontieri, sta predisponendo uomini e mezzi per cercare di arginare l'avanzata dell'idrocarburo trasportato dalla corrente, attraverso appositi cilindri contenitivi. In una fase successiva è previsto anche l'impiego dei cosiddetti Skimoli, potenti pompe galleggianti in grado di assorbire lo strato più superficiale del petrolio. Al lavoro un'imponente task force che vede la collaborazione tra Aipo, Genio Pontieri, Protezione Civile, forze dell'ordine (tra cui i vigili dell'Unione dei Comuni Valtrebbia e Valluretta), vigili del fuoco, Arpa



cpilive on Livestream con Broadcast Live Free

**AGGIORNAMENTO** - E' emergenza inquinamento per il fiume Lambro e anche per il Po, dopo lo sversamento di 600mila litri di petrolio. Questa mattina durante il vertice in prefettura a Piacenza è stato comunicato che una parte del petrolio finito nel Lambro ha già raggiunto il grande fiume anche sul territorio piacentino: le barriere collocate in Lombardia non hanno retto. Il prefetto Luigi Viana ha annunciato che verranno posizionate alcune paratie della lunghezza di 100 metri all'altezza di Calendasco ed è stata emanata un'ordinanza che vieta il prelievo dell'acqua nei comuni rivieraschi. Al lavoro una task force formata dai Pontieri, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e l'Arpa

---

600mila litri di idrocarburi, come 80 cisterne, sono stati sversati dalla raffineria della Lombarda Petroli all'altezza di Villasanta, in Brianza. Il danno per il fiume è incalcolabile. E si teme anche per il Po. Allertate le province di Lodi e Piacenza perché l'onda nera potrebbe arrivare dall'affluente lombardo. Secondo l'Arpa, l'Agenzia per l'Ambiente, si tratta di un "disastro ecologico". Si indaga sulle cause e dalle prime indiscrezioni si tratterebbe di un atto doloso perché secondo i Carabinieri e gli uomini della Guardia di Finanza di Monza i depositi sarebbero stati manomessi. Alcuni ignoti si sarebbero introdotti nella fabbrica, situata in via Raffaello Sanzio a Villasanta, e avrebbero aperto i collettori di collegamento di tre cisterne di petrolio. Sono ancora poco chiari i motivi del gesto. L'ex raffineria Lombarda Petroli di Villasanta è un impianto abbandonato che si trova a fianco di un'area sottoposta a un'operazione di riqualificazione.

L'atto ha causato il versamento di circa 600mila litri di petrolio e gasolio nel torrente e sta provocando la morte lenta e atroce di molti pesci. Fortunatamente decine di anatre e papere sono state salvate dagli uomini della Protezione Civile che le hanno letteralmente prelevate dal fiume portandole nei centri per essere decontaminate dal combustibile. Al momento sono confermati i danni all'ambiente e all'impianto di depurazione che non poteva filtrare una quantità simile di greggio. Allertate anche le altre province fra cui Lodi e Piacenza.

#### Voci correlate:

- inquinamento
- Lambro
- Po

invia

stampa